

# **REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO AD ALUNNI CAPACI E MERITEVOLI E IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE FREQUENTANTI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**ATTI DELIBERATIVI DI COMPETENZA:  
CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 26.03.1996**

## **CAPITOLO PRIMO**

### **ART. 1 Oggetto del Regolamento**

In attuazione delle disposizioni dello Statuto di questo Comune il presente Regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di assegni di studio ad alunni capaci e meritevoli ed in disagiate condizioni economiche, frequentanti istituti di istruzione secondaria superiore con sede nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 30 del 26.04.1985.

### **ART. 2 Obiettivi dell'Amministrazione Comunale**

Al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la realizzazione del diritto all'istruzione mettendo a disposizione i mezzi che consentono di eliminare i condizionamenti di natura economica che possono determinare l'emarginazione.

### **ART. 3 Modalità generale dell'accesso all'assegno di studio**

Le concessioni di cui all'art. 1 sono erogate a domanda degli interessati, indirizzata al Sindaco.

### **ART. 4 Deliberazione per la concessione – Termini – Rendiconto**

- Punto 1) I benefici economici di cui all'art. 15 della Legge Regionale N. 30 del 26.04.1985 a favore dei soggetti di cui all'art. 1 sono erogati in conformità di criteri e modalità (bando di concorso) sottoposti preliminarmente all'esame della Giunta Comunale;
- Punto 2) Nei provvedimenti della Giunta Comunale sarà specificata l'entità dell'intervento del Comune per l'attuazione dell'erogazione dell'assegno di studio.
- Punto 3) Il rendiconto dei benefici accordati dovrà essere presentato alla Giunta Regionale della Campania mediante apposita scheda (inviata dalla stessa Regione) di rilevazione dati statistici relativi al diritto allo studio per la formulazione dei piani regionali annuali e triennali.

### **ART. 5 Istruttoria domande**

- Punto 1) Le domande che perverranno all'Ufficio Scuola saranno esaminate dalla Commissione Consiliare competente, quelle a reddito nullo saranno trasmesse in ordine cronologico al corpo di Polizia Municipale per l'espletamento delle indagini ed accertamenti sullo stato di bisogno.
- Punto 2) La Polizia Municipale, a seguito di accertamenti di cui al comma 1, redigerà parere motivato sulla richiesta.
- Punto 3) La Polizia Municipale farà pervenire le domande corredate del parere motivato alla Commissione Consiliare competente.
- Punto 4) Preparata l'istruttoria di rito, le richieste saranno trasmesse alla Giunta Comunale per l'adozione degli atti consequenziali.

## **ART. 6**

### **Documentazione istruttoria**

- Punto 1) La documentazione di parte da produrre è la seguente:
- Istanza in carta semplice di uno dei genitori o di chi ne fa le veci, nel caso della maggiore età firma del richiedente stesso;
- Codice fiscale delle persone maggiorenni componenti il nucleo familiare;
- Copia dichiarazione dei redditi di tutto il nucleo familiare prodotta nell'anno precedente con ricevuta di consegna dell'Ufficio II.DD., in mancanza di essa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale viene indicata la situazione reddituale del nucleo familiare limitatamente ai componenti in età da lavoro;
- Pagella scolastica;
- Curriculum scolastico.

## **ART. 7**

### **Albo dei beneficiari**

L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di affiggere all'albo Pretorio l'elenco degli alunni beneficiari dell'assegno di studio per giorni 10.

## **Art. 8**

### **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge e dei regolamenti che disciplinano l'attività del Comune.

## **ART. 9**

### **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione della sua adozione, sarà pubblicato per quindici giorni all'albo Pretorio ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.